



Comune di Camporotondo di Fiastrone

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERA NUMERO 24

del 15-04-2024

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026 - Approvazione.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 19:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

Micucci Massimiliano	SINDACO	P
ROSELLI LEONARDO	VICE SINDACO	P
NARDI KATIUSCIA	ASSESSORE	A

Assegnati n. 3

In carica n. 3

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Vice Segretario Dott. Pier Carlo Guglielmi

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Ing. Massimiliano Micucci nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PREMESSO che:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi (c.d. questionari di gradimento), mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", nonché le modalità di monitoraggio o dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, recante "Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici";
- il PIAO, con i relativi aggiornamenti, viene pubblicato dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito web istituzionale e viene inviato al Dipartimento della

funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

CONSIDERATO che il comma 7 del richiamato art. 6, stabilisce che in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

TENUTO CONTO che il Decreto del Ministero per la Pubblica amministrazione emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – D.M. n. 132 del 30.06.2022 stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all'art. 8, comma 2, che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 sopra indicato, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

PRESO ATTO che con il suddetto D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 è stato adottato il Piano tipo e quindi definito il contenuto del PIAO, che risulta essere articolato nelle seguenti sezioni:

Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

2.1 Valore Pubblico

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3 – Organizzazione e Capitale umano

3.1 Struttura Organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano Triennale dei fabbisogni del Personale

Sezione 4 - Monitoraggio

VISTO che l'art. 6 del suddetto DM prevede che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, come nel caso del Comune di Camporotondo di Fiastrone, “procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico”; “L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio”. “Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e

c), n. 2”. “Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;

VISTO che l'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del DM più volte richiamato prevedono quanto segue:

- a) Struttura organizzativa;
- b) Organizzazione del lavoro agile;
- c) Piano triennale dei fabbisogni di personale che indichi la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;

VISTO il D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 – Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione – con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal PIAO e poste norme di coordinamento e monitoraggio;

CONSIDERATO che il PIAO, quale strumento di programmazione integrata, deve quindi essere sottoposto all'approvazione della Giunta comunale quale documento unico in cui confluiscono i documenti di programmazione, in precedenza oggetto di separata deliberazione;

RICHIAMATE le fonti oggetto di sostituzione/abrogazione/inefficacia:

- 1) art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - il piano dei fabbisogni del personale;
- 2) art. 60 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - piano delle azioni concrete;
- 3) art. 2, comma 594, lett. a) della L. 24 dicembre 2007, n. 244 - piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- 4) art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 - piano della performance;
- 5) art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della L. 6 novembre 2012, n. 190 - piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- 6) art. 14, comma 1, della L. 7 agosto 2015, n. 124 - piano organizzativo del lavoro agile;
- 7) art. 48 comma 1 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - piano delle azioni positive;

VISTO che con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024;

VISTO l'allegato documento denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 così suddiviso:

- Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
 - Sezione 2 – Performance e Anticorruzione (e relative sottosezioni)
 - Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano (e relative sottosezioni)
- e completato dai seguenti allegati:

Per la Sezione 2.2. Performance

- Piano degli Obiettivi;

Per la Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
- Analisi dei rischi;
- Individuazione e programmazione delle misure;
- Misure di trasparenza;

PRESO ATTO CHE:

- in relazione al Piano triennale del fabbisogno di personale è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 32 del 11/04/2024, con il quale si attesta il rispetto dei vigenti vincoli finanziari relativi alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001 e si assevera il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019;

RITENUTO, quindi, necessario procedere all'approvazione del PIAO 2024-2026 allegato alla presente con i rispettivi propri allegati, tutti parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 48 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli, unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 così suddiviso:

- Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2 – Performance e Anticorruzione (e relative sottosezioni)
- Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano (e relative sottosezioni)

e completato dai seguenti allegati:

Per la Sezione 2.2. Performance

- Piano degli Obiettivi;

Per la Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
- Analisi dei rischi;
- Individuazione e programmazione delle misure;
- Misure di trasparenza;

tutti documenti costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3) DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e relativi allegati, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle seguenti sotto sezioni:

- sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
- sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
- sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
- sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";

4) DI disporre l'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della pubblicazione sul relativo portale;

5) DI dichiarare la presente Deliberazione, stante i motivi di necessità ed urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO : SEGRETERIA
Proposta N. 24 del 05-04-24

Alla Giunta Comunale SEDE

**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026 -
Approvazione.**

**PARERI, ai sensi art. 49 e 147bis, del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e
correttezza amministrativa**

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA,
Si esprime **parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE,
Si esprime **parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

Approvato e sottoscritto :

Il Vice Segretario
F.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

Il SINDACO
F.to Ing. Massimiliano Micucci

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Comunale dal 16-04-2024 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio telematico sul sito ufficiale del comune www.comune.camporotondodifiastrone.mc.it il 16-04-2024.
- è stata comunicata, con apposito elenco, ai Signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;

Camporotondo di Fiastrone
Li, 16-04-2024

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

ESECUTIVITÀ

Che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva:

- il 15-04-2024 essendo immediatamente esecutiva;

Camporotondo di Fiastrone
Li, 15-04-2024

Il Vice Segretario
F.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

È copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 16-04-2024

Il Vice Segretario
* F.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

* Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.
